



Ministero per i Beni e le Attività Culturali **N. 2056**

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

Il Direttore Regionale



VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, come modificato con il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, come modificato con il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156, ed il Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, con il quale è stato emanato il Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come modificato con in D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il Decreto del Direttore Regionale del 22/10/2008 con il quale il bene denominato *Ex Sanatorio di Montecatone, Villa Cardinala, parco e pertinenze*, sito in provincia di Bologna, Comune di Imola, località Montecatone, identificato in catasto al Foglio 169, particelle 117, 118, 119, 120, 121, 125, 129, 150, 164, 165, 219, 127, 128 e 94 subb. 5, 6, 7, nonché al Foglio 170, particelle 47, 109 e 133, è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi degli artt. 10 -comma 1- e 12 del D. Lgs. 42/2004;

VISTA la nota prot. n. 7962 del 27/05/2009 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia ha trasmesso a questa Direzione Regionale la proposta per l'emanazione del provvedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante dell'immobile di seguito descritto, comunicando agli interessati, ai sensi dell'art. 14 del sopra citato Decreto Legislativo 42/2004, l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante dello stesso immobile;

VISTA la nota prot. n. 10754 del 24/07/2009, con la quale la stessa Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha comunicato che, a seguito della succitata nota prot. n. 7962 del 27/05/2009, gli interessati al procedimento non hanno presentato alcuna osservazione nei termini previsti dalla stessa nota;

CONSIDERATA l'opportunità di provvedere alla formalizzazione dell'interesse culturale dell'intero complesso immobiliare di seguito indicato, comprendente sia la parte oggetto della comunicazione di avvio del procedimento sopra citata, emessa ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 42/2004, sia la parte dichiarata di interesse culturale con Decreto del Direttore Regionale del 22/10/2008;

RITENUTO che l'immobile denominato **Ex Sanatorio di Montecatone, Villa Cardinala, parco e pertinenze**, sito in provincia di Bologna, Comune di Imola, località Montecatone; segnato in catasto al Foglio 169, particelle 94, 104, 105, 117, 118, 119, 120, 121, 125, 126, 127, 128, 129, 131, 150, 164, 165, 219, nonché al Foglio 170, particelle 43, 44, 45, 46, 47, 49, 109 e 133; confinante il Foglio 169, particelle 115, 116, 161, 151, 148, 149 e con il Foglio 170, particelle 133, 112, 110, 105, con altro foglio catastale e con l'area pubblica denominata Via Montecatone, come



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

dall'unita planimetria catastale, riveste interesse particolarmente importante ai sensi del sopra citato Decreto Legislativo 42/2004 in quanto *l'insieme è fortemente rappresentativo di un'armonica congiuntura fra la tradizione storica dell'edilizia signorile rurale, come testimonia la "Villa Cardinala", sulla quale si innesta la realizzazione di un sanatorio, esemplare significativo delle più importanti tendenze della cultura progettuale italiana del quarto decennio del XX secolo, progettato nelle sembianze di un "villaggio immerso nel verde" di un'altura pedeappenninica, di grande suggestione paesaggistica, come più ampiamente illustrato nella allegata relazione storico-artistica che fa parte integrante del presente provvedimento;*

DICHIARA

ai sensi degli artt. 10 e 13 del citato Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'interesse particolarmente importante dell'immobile denominato **Ex Sanatorio di Montecatone, Villa Cardinala, parco e pertinenze**, meglio individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica; lo stesso immobile viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente provvedimento, che rinnova e sostituisce il pregresso provvedimento di dichiarazione di interesse culturale citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate.

A cura della Soprintendenza per Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia esso verrà, quindi, trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizi Pubblicità Immobiliare- ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso amministrativo, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 42/2004; è altresì ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/1971 ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Bologna, lì 11/11/2009

IL DIRETTORE REGIONALE

(arch. Carla Di Francesco)



TC / PFR

e h



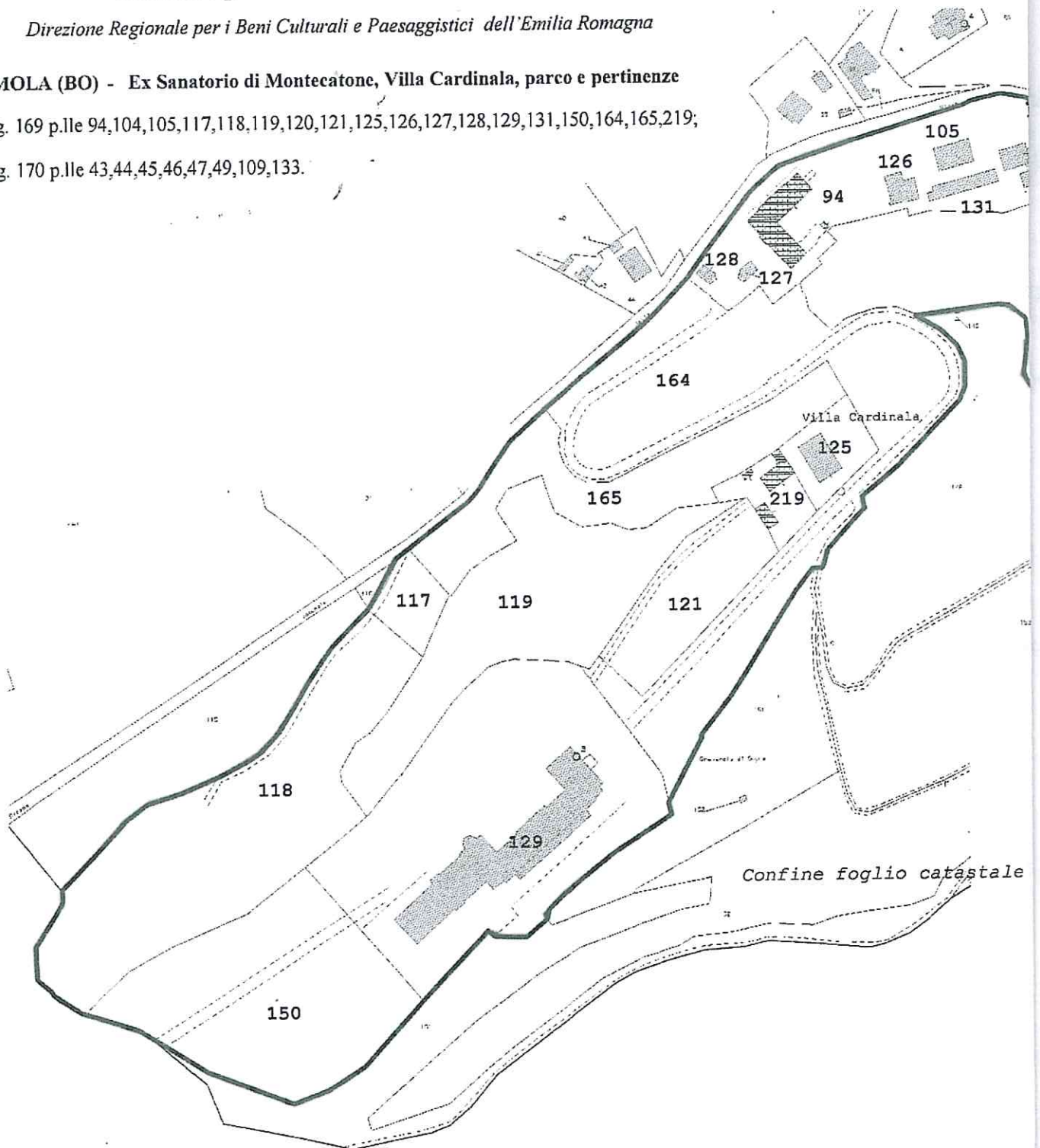
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

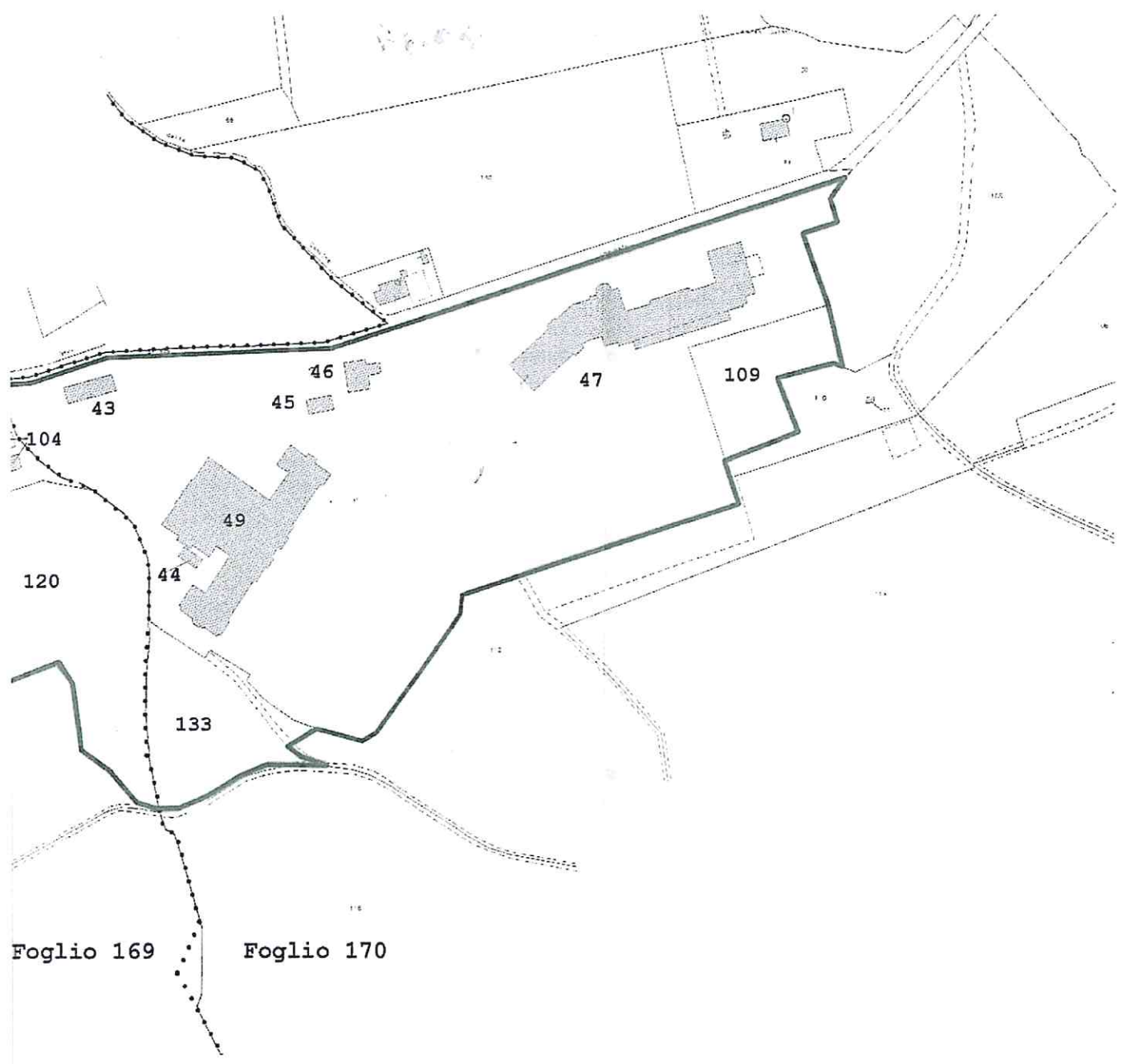
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

IMOLA (BO) - Ex Sanatorio di Montecatone, Villa Cardinala, parco e pertinenze

Fig. 169 p.lle 94,104,105,117,118,119,120,121,125,126,127,128,129,131,150,164,165,219;

Fig. 170 p.lle 43,44,45,46,47,49,109,133.





Foglio 169

Foglio 170

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE
arch. Carla Di Francesco

